



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERVARO**

**Corso della Repubblica 23 03044 Cervaro (Fr)**

**☎0776/367013 fax 0776/366759**

**✉ FRIC843003 @istruzione.it - Pec: FRIC843003@pec.istruzione.it**

## **Piano di Formazione e Aggiornamento del Personale Docente**

**triennio a.s. 2016/17, 2017/18; 2018/19**

### **Il Collegio dei docenti**

**- VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,**

-commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

-commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

- commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

- commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - **“ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”**

- **VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”

- **VISTO** l'imminente Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale “;

- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale
  
- **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
  
- **CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)
  
- **ESAMINATE** le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;
  
- **TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;
  
- **ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17, 2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;
  
- **CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, coerente e funzionale con il RAV e il Piano di Miglioramento;

## **PREMESSA**

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le azioni formative che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV e i relativi Obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata

- sulle competenze;
- sulla continuità;
- sull'orientamento.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, a partire dall'anno scolastico 2016/17, dovrà certificare a fine anno sarà in linea con le indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere percorsi individuali di formazione scelti liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento, alla propria disciplina e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *“riconduurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità “dell'insegnamento”*- nota MIUR prot.n. 000035 del 07/01/2016 - Il piano triennale per la formazione del personale, definisce la politica formativa d'Istituto e di territorio, fondato sulla dimensione di rete di scuole, e incentrato inoltre sui seguenti temi strategici:

- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- valutazione.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

#### FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo. Ci si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente e in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti teorici e di confronto, pratiche laboratoriali e forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line, in presenza e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Le FFSS dell'area n. 5 avranno il compito, in aggiunta a quelli previsti per la loro funzione, di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà loro cura collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione. Inoltre, avranno cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

#### MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;

- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il Dirigente Scolastico accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano sarà successivamente integrato/modificato attraverso la specificazione di tutte le iniziative formative che l'Istituto vorrà predisporre o che vorrà accogliere sulla base di proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, in Rete o di Enti accreditati.

Rilevazione bisogni formativi A.S. 2018/2019 e corsi previsti  
Ambito multimedialità

NOMENCLATURA DEL CORSO	ADESIONI	N. ore	Date	Sede
Informatica di base: utilizzo del computer e sue applicazioni principali	60	4	14/01/2019 21/01/2019 Ore 16.30	IC Cervaro
Informatica di base: utilizzo della "Piattaforma Scratch"	56	4	16/01/2019 23/01/2019 Ore 16.30	IC Cervaro
Informatica di base: utilizzo della "Piattaforma Edmodo"	27	4	28/01/2019 30/01/2019 Ore 16.30	IC Cervaro
Informatica avanzata: le periferiche interne ed esterne di un PC; utilizzo dei driver	26	6	04/02/2019 06/02/2019 11/02/2019 Ore 16.30	IC Cervaro
Informatica avanzata: reti di Calcolatori (struttura e utilizzo di una rete LAN; reti cablate wireless e miste; protocollo TCP/IP; dispositivi di rete)	19	6	13/02/2019 18/02/2019 20/02/2019 Ore 16.30	IC Cervaro

Il Dirigente Scolastico  
(Prof. Pietro Pascale)